



SPORTELLO UNICO DI
Com.Collinare Colline Alfieri
Piazza libertà 2
14015- S.Damiano d'Asti (AT)

Oggetto: domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 281 comma 3 e dell'art. 269 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il sottoscritto **Gugliemoni Mansueto**
nato a **Creazzo . (VI)** il.. **20/02./1930**
domiciliato a **Asti** in via/ **Baretti n. 26**
in qualità di legale rappresentante di **SIMAR srl**
con sede legale in **Cisterna d'Asti - via Loc.Bricco Toni . n. 27/29**
n.tel. **0141/934228** codice fiscale **00877440057** partita I.V.A. **00877440057**
(con iscrizione al Tribunale di **ASTI** n. **64530**)
con iscrizione alla **Camera di Commercio di ASTI** n. **64530**

CHIEDE

l'autorizzazione di cui all'art. 281 comma 3 e dell'art. 269 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
per lo stabilimento **SIMAR srl- Escavazione e lavorazione sabbie e argille.**

sito nel Comune di. **Cisterna d'Asti**

allegando allo scopo la seguente documentazione:

scheda informativa generale

relazione tecnica comprensiva della descrizione del ciclo lavorativo, tipologia adottata per il controllo/mitigazione delle emissioni diffuse utilizzando quanto indicato Allegato V – Parte I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

planimetria stabilimento.

Il sottoscritto dichiara che i dati riportati nella domanda e nei suoi allegati sono veritieri.

Data 15 GENNAIO 2015

Firma



Simar s.r.l.

Sabbie silicee classificate ed essiccate

Sede legale e Stab. : 14010 Cisterna d'Asti (AT) - Loc. Bricco Toni n. 27/29

Telef. 0141 / 934228 - 934584

Telefax 0141 / 934228

C.C.I.A.A. di Asti: n° 64530

Partita IVA: 00877440057

www.simarsrl.eu

mail:amministrazione@simarsrl.eu

Copia uso interno amministrativo

Cisterna d'Asti: 2 Dicembre 2014

RELAZIONE TECNICA CICLO PRODUTTIVO

- 1) Dopo essere state scavate le sabbie vengono portate, tramite pala gommata, a cumulo; su questo cumulo viene diretto un getto d'acqua che trasforma il materiale in una barbottina semiliquida.
 - 2) Detta barbottina viene pompata nell'impianto di lavaggio che tramite cicloni e vasche di lavaggio lava e seleziona, per granulometria, la sabbia.
 - 3) La sabbia lavata viene inviata per caduta su dei piatti disidratanti dove viene deumidificata tramite decompressione ad aria, successivamente inviata nei silos di stoccaggio del prodotto umido, mentre l'acqua sporca viene inviata, tramite condotta, presso la vasca di decantazione e ispessimento argille.
 - 4) Durante tutto il ciclo di lavorazione non vengono usati flocculanti e nessun altro prodotto chimico.
 - 5) Mentre la sabbia viene messa a cumulo per la spedizione come sabbia umida o inviata nel forno di essiccazione a letto fluido per la successiva essiccazione e spedizione, mentre l'argilla aggregata alla sabbia viene inviata, come detto al punto 3, presso la vasca di decantazione ed in seguito dopo l'ispessimento messa a cumulo e commercializzata.
 - 6) L'acqua di lavaggio viene fornita dalla vasca di recupero del troppo pieno della vasca principale ed in caso di necessità e di eccessiva evaporazione, da un pozzo piezometrico situato a valle della cava che pesca alla profondità di circa 45 mt dal piano campagna in falda freatica.
 - 7) In caso di troppo pieno la vasca di recupero scarica l'acqua in eccedenza nel rio Valmorena.
 - 8) L'attività lavorativa è di 8 ore giornaliere per 5 giorni alla settimana e per tutto l'anno.
- Durante tutte le fasi di lavorazione, stoccaggio e spedizione, le emissioni polverulente vengono gestite come da relazione tecnica allegata.

SIMAR srl

Il Legale Rappresentante

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

UNITA' LOCALE OPERATIVA:

(coincide con il sito in cui è ubicato l'impianto per il quale si sta presentando domanda di autorizzazione)

RAGIONE SOCIALE

SIMAR srl

INDIRIZZO Località Bricco Toni n.27/29

COMUNE Cisterna d'Asti

C.A.P. 14010

COORDINATE UTM MQ 46

PROVINCIA. Asti

TELEFONO 0141/934228

CLASSIFICAZIONE INDUSTRIA INSALUBRE:

NON CLASSIFICATA [X]

NUMERO ADDETTI: 5 operai + 2 amministrativi

CODICI ATTIVITÀ

ISTAT 1981 - ATECORI 2002 14.21

ISTAT 1991 - ATECORI 2007 08.12

EVENTUALE ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA DI APPARTENENZA: Unione Industriale della Provincia di Asti.

LEGALE RAPPRESENTANTE:

COGNOME E NOME Guglielmoni Mansueto

NATO A Creazzo (VI)

il 10/02/1930

DOMICILIATO a- Asti

PROVINCIA di Asti

VIA Baretti

N° 26

C.F.: GGLMST30B10D136U

IMPRESA [X] ENTE []

(una impresa o ente può gestire più unità locali operative)

PARTITA IVA : 00877440057

CODICE FISCALE: 00877440057

ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO N° 64530

SEDE LEGALE : Cisterna d'Asti

INDIRIZZO Località Bricco Toni 27/29

COMUNE Cisterna d'Asti

C.A.P. 14010

PROVINCIA. Asti

TELEFONO 0141/934228

Data: 15/01/2015

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(timbro e firma)

SIMAR s.r.l.

SIMAR srl- Loc.Bricco Toni 27/29 - 14010 Cisterna d'Asti (At)

**RELAZIONE TECNICA PER EMISSIONI IN ATMOSFERA AI SENSI
DELL'ART.281 comma 3 e dell'art.269 comma 4 del D.lgs 152/2006
e s.m.i.**

**Emissioni di polveri provenienti da attività di produzione,
manipolazione, trasporto, carico scarico o stoccaggio materiali
polverulenti della cava e stabilimento della SIMAR srl – sita nel
comune di Cisterna D'Asti – loc.Bricco Toni 27/29.**

p.i Biondi Roberto

Specializzato in Sicurezza in ambiente di Lavoro presso il Politecnico di Torino

Via Rosero 19 – 10025 Pino Torinese (TO).p.iva 11028090014-CF bndrrt46h11g804b

Tel. 011/843231 – Cell. 3664226824 – e.mail : biondiroberto@hotmail.com

Premessa:

Come specificato nella relazione del ciclo produttivo la SIMAR srl coltiva una cava di sabbia silicea e argilla sita nel comune di Cisterna d'Asti provincia di Asti.

La suddetta cava è autorizzata con provvedimento n.2012/06 dello Sportello Unico per le attività Produttive "Colline Alfieri".

Il materiale scavato viene in parte messo a cumulo umido ed in parte inviato nell'impianto di seconda lavorazione – essiccazione e spedizione.

Come previsto dall'allegato V alla parte quinta del D.lgs 152/2006 e s.m.i. capitolo polveri esplicitiamo quanto segue:

Punto 1.

L'impresa provvedere a gestire eventuali dispersioni di polveri nei modi e nei tempi che vedremo in seguito in particolare tenendo conto che:

- le polveri eventualmente disperse non fanno parte della categoria di polveri pericolose
- il flusso di massa delle emissioni, la durata delle stesse, e tutto il quadro riassuntivo delle emissioni è esplicitato a pag 6 del certificato C1956/12 del 31/07/2012 elaborato dalla soc.ARES srl di Torino che viene allegato.
- la durata delle emissioni è di circa 4 ore al giorno per 5 giorni alla settimana (SCRUBBER)
- le condizioni meteorologiche non incidono sulle emissioni dello SCRUBBER, ma possono incidere a secondo del meteo sulle polveri diffuse dalle lavorazioni , incidenze che saranno esplicitate nei punti successivi
- l'ambiente circostante è composto da zone boschive e prateali, il primo agglomerato urbano è la frazione Gherba che dista circa 200 mt dall'impianto di lavorazione.

Punto 2.

- Nell'attività di lavorazione, 2° lavorazione, (in quanto la 1° è solo di attività di scavo) e lavaggio dei materiali, la sabbia umida viene inviata in un forno di essiccazione a letto fluido dove viene essiccata e inviata nei silos di stoccaggio, i fumi provenienti dal forno vengono convogliati nell'abbattitore SCRUBBER. Per le emissioni dello SCRUBBER viene effettuato un autocontrollo, a cadenza triennale, come previsto dal D.D Provincia di Asti n.2887 del 13/04/20 e dal D.Lgs n.152/06 parte quinta , art.269, comma 4.

Ultimo autocontrollo effettuato in data 31/07/2012 certificato C1956/12 dalla Soc.ARES di Torino, certificato che viene allegato in copia.

Punto 3.

- Il materiale essiccato viene inviato verso i silos di stoccaggio tramite nastri trasportatori e l'eventuale residuo polveroso viene aspirato da aspiratori elettrici e convogliato nello SCRUBBER
Nessun materiale essiccato viene messo a cumulo.

Punto 4.

- Nello stabilimento esiste un impianto di abbattimento (SCRUBBER) situato in una postazione fissa accanto all'impianto di essiccazione.
- Le tubazioni di carico del materiale essiccato dal silos ai mezzi di caricamento sono dotate di imbocco, a cono, e protezioni laterali per evitare l'eventuale reflusso delle polveri durante la caduta dal silos al mezzo.
- Per captare eventuali polveri disperse nella zona di essiccazione e carico sono posizionati 4 aspiratori che convogliano eventuali residui nello SCRUBBER.

- Come evidenziato al punto 4 il prodotto essiccato viene caricato su autosilos chiusi e la procedura è quella citata alle stesso punto 4.

Tutti i mezzi cassonati, anche quelli che hanno caricato materiale umido, escono dal nostro stabilimento coperti in caso di inadempienza non viene consegnato dai nostri uffici il documento di trasporto (DDT), mentre gli autosilos escono dopo aver chiuso tutte le bocchette di carico.

Punto 7.

- Come esplicitato nel ciclo di produzione i prodotti essiccati vengono stoccati in silos chiusi
- il materiale essiccato non viene inviato a cumulo, mentre i prodotti umidi, sabbie e argille, vengono stoccati anche a cumulo, questi cumuli vengono coperti da teloni impermeabili sia per non disperdere eventuali polveri che si potessero formare in superficie per essiccazione naturale (periodi estivi e di siccità) sia per salvaguardare l'umidità (in periodi invernali e casi di eventi atmosferici) in quanto i nostri prodotti vengono commercializzati ad umidità controllata.
- Per quanto riguarda il piazzale di cava e le vie di arroccamento nei periodi di siccità vengono umidificate tramite umidificatrice ITALCLEAN mod."Classic Medium 150,1" per garantire la minima dispersione nell'ambiente, lo stesso intervento viene effettuato nel piazzale di carico e nella via di accesso dalla Frazione Gherba dal nostro impianto, inoltre in queste ultime zone, dove c'è un passaggio di mezzi di trasporto oltre che ai mezzi d'opera aziendali, viene utilizzata un umidificatrice girevole che viene spostata manualmente nelle zone da umidificare.
- In caso di molto fango (periodi invernali e particolarmente piovosi) prima di uscire dallo stabilimento i pneumatici degli automezzi vengono lavati con acqua tramite impianto manuale situato nella prossimità del cancello di uscita dello stabilimento.

Punto 8:


- I materiali polverulenti che si potrebbero formare nel ciclo produttivo non fanno parte di quelli indicati al punto 5.1 dell'allegato V-parte I alla parte quinta del D.Lgs 152/2006

Per completezza di informazione evidenziamo nella tabella seguente i risultati del monitoraggio delle polveri aerodisperse che viene effettuato a scadenza normativa presso la cava e stabilimento della SIMAR srl sito nel comune di Cisterna d'Asti.

L'ultimo effettuato in data 11/11/2011 dal Politecnico di Torino-Dipartimento Ingegneria del Territorio dell'Ambiente e delle Geotecnologie con certificato n.24/08-2011.

Misurazioni stazionarie	Polveri respir. Mg/m3	Limiti di legge Mg/m3	Conc. di Quarzo Mg/m3	Limiti di legge Mg.m3
Zona cava	0,30	3,00	0,026	0,025
Zona Impianto	0,34	3,00	0,016	0,025
Piazzale carico	0,72	3,00	0,017	0,025

p.i Biondi Roberto
Specializzato in Igiene e Sicurezza Ambienti di Lavoro
Presso il Politecnico di Torino

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Oggetto: **ACCETTAZIONE: domanda emissioni D.Lgs.152/2006 art. 281 comma 3 e art. 269 comma 4**
Data: 15 gennaio 2015 16.22.52 GMT+01.00
A: amministrazione@pec.simarsrl.eu
Sicurezza:  Firmato (Posta Certificata ARUBA PEC)
▶ 1 allegato, 0,8 KB

-- Ricevuta di accettazione del messaggio indirizzato a san.damiano.dasti@ruparpiemonte.it ("posta ordinaria") --

Il giorno 15/01/2015 alle ore 16:22:52 (+0100) il messaggio con Oggetto
"domanda emissioni D.Lgs.152/2006 art. 281 comma 3 e art. 269 comma 4" inviato da "amministrazione@pec.simarsrl.eu"
ed indirizzato a:
san.damiano.dasti@ruparpiemonte.it ("posta ordinaria")
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo del messaggio: opec275.20150115162252.03747.07.1.16@pec.aruba.it
L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione



[daticert.xml \(0,8 KB\)](#)